

IL CASO Il primo cittadino Anna Rigazio stoppa immediatamente le voci allarmistiche circolate nelle ultime settimane che le definivano inquinate

«Nessuna paura, le nostre acque sono potabili»

Anche Atena ribadisce che non c'è alcun timore per quelle distribuite all'utenza e in una nota lo specifica anche l'esperto

CIGLIANO (cnf) «Il sistema idrico di Cigliano è sotto controllo e non c'è alcun rischio di inquinamento delle acque potabili».

E' categorica il sindaco **Anna Rigazio** nello smentire le voci circolate nelle ultime settimane, in particolare dopo la serata sul tema idrico organizzata a Tronzano dal sindaco **Andrea Chemello** nella quale si è affrontato il tema dell'inquinamento delle acque. Durante la conferenza, **Federico Perino** ha parlato anche del caso di Cigliano, spiegando come sia necessario cambiare spesso i filtri ai carboni attivi installati nell'acquedotto per riuscire ad assorbire le sostanze potenzialmente pericolose. Tanto è bastato per far scattare la discussione in paese ed è per questo che il sindaco Rigazio ha deciso di intervenire pubblicamente: «Il problema è inesistente e potrebbe allarmare i cittadini di Cigliano: come invece ha chiarito Perino, non c'è alcun timore a riguardo della potabilità delle acque distribuite alle utenze». Così nei giorni scorsi c'è stato un ulteriore scambio di mail tra il Comune di Cigliano e Perino, che ha chiarito definitivamente la questione, parlando degli impianti di trattamento per la riduzione dei parametri definiti «fitofarmaci»: questi sistemi sono stati installati proprio per evitare la distribuzione di acqua non conforme alle disposizioni normative e la loro manutenzione è costante per monitorare lo stato di qualità delle acque. I carboni attivi



ANNA RIGAZIO
Il sindaco di Cigliano interviene per mettere fine alle parole spese per denigrare lo stato dell'acqua

ogni tre o quattro anni si esauriscono e «i controlli analitici a monte ed a valle dei carboni vengono intensificati ed in mo-

do prudenziale si provvede alla sostituzione prima che questi raggiungano il limite di funzionalità».

E proprio per la metà di aprile era programmata ed è avvenuta la sostituzione degli impianti presso l'acquedotto di Cigliano, periodicamente sottoposto ai necessari interventi di manutenzione. Al termine della lettera, resa pubblica dal sindaco Rigazio, Perino esclude qualsiasi tipo di problematica: «Le analisi nostre e quelle dell'Asl competente dimostrano che nel caso di Cigliano non c'è alcun timore a riguardo della potabilità delle acque». Tra l'altro, come annunciato già alla fine del 2014, Cigliano sarà tra i Comuni del Vercellese che godranno dei fondi stanziati dalla Regione Piemonte per l'ammodernamento dell'acquedotto: i lavori dovrebbero durare circa due anni e alcuni degli interventi previsti riguarderanno i sistemi di controllo delle acque con l'utilizzo di tecnologie più moderne.